

FS: AZIENDA, DA MORETTI NO CRITICHE A MATTEOLI MA RICONOSCIMENTO SU RISORSE

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - "Nessuna critica all'operato del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma anzi il riconoscimento dell'oggettiva messa a disposizione di importanti risorse finanziarie sia per gli investimenti infrastrutturali sia per il sostegno dei servizi, con particolare attenzione a quello dei pendolari". E' quanto si legge in una nota di Fs, dopo il botta e risposta tra l'ad del gruppo, Mauro Moretti, e il ministro Altero Matteoli. Nella comunicazione al forum 'Mercintreno', si sottolinea, l'amministratore delegato di Fs ha fatto riferimento "all'oggettiva diversita' dei costi di produzione dei servizi merci su strada e in ferrovia, tra i diversi Paesi europei".

Inoltre, l'ad di Fs ha sottolineato che la ripartizione modale nei vari Paesi e' inversamente proporzionale alla dimensione dei costi di produzione (confronto ad esempio fra Italia e Svizzera) ed ha indicato nell'omogeneizzazione di tali costi, tra i diversi Paesi europei, una leva di riequilibrio modale ancora piu' potente della necessaria liberalizzazione del sistema ferroviario. Infine, Moretti ha proposto di finalizzare gli incentivi al sostegno: del trasporto ferroviario e marittimo per le lunghe percorrenze (superiori a 250 chilometri) e tipologie di merci pesanti; e del trasporto su strada per i raggi brevi e medi (inferiori ai 250 km), al fine di usare ogni modo di trasporto nel raggio operativo ottimale.

Con le importanti risorse messe a disposizione dal governo, afferma l'azienda, "si stanno completando importanti sistemi (Av/Ac), risolvendo i 'colli di bottiglia' della rete e si apriranno nuovi importanti cantieri sui Corridoi europei".

(Sec-Sim/Ct/Adnkronos)

19-NOV-09 18:34

Apc-Trasporti/Ferrovie Nord Milano:Anche gestore paghi infrastruttura

1 Studiare vincoli realmente i due soggetti, gestore e impresa

Roma, 19 nov. (Apcom) - "L'impresa ferroviaria paga il gestore dell'infrastruttura per avere dei servizi senza poter definire i livelli qualitativi della prestazione dell'infrastruttura. Bisogna quindi arrivare, come succede in tutti gli altri contesti di business, a dei service level agreement, cio' degli accordi che regolino la prestazione offerta dal fornitore". Lo ha dichiarato Giuseppe Biesuz, direttore generale Ferrovie Nord Milano durante il suo intervento al convegno 'Merci in Treno' organizzato da Federmobilita'.

Secondo Biesuz, "l'impresa ferroviaria attualmente paga delle penali sui disservizi che incidono sul viaggio al fronte del fatto che la meta' di questi sono causati dal gestore dell'infrastruttura. Inoltre - prosegue - la recente normativa della Comunita' Europea ha introdotto il pagamento di indennizzi diretti ai viaggiatori, questo pone dunque una nuova questione. La mia proposta - ha concluso - e' di studiare insieme al gestore dell'infrastruttura un sistema che vincoli realmente i due

soggetti, impresa ferroviaria e gestore dell'infrastruttura, ha ridurre efficacemente le cause dei disservizi attraverso il ricorso a premi e penalità per il mancato raggiungimento dei livelli qualitativi adeguati".

Red-Pie